



Decreto Dirigenziale n. 375 del 22/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA FONTANELLA MARMI S.N.C. DI FONTANELLA VINCENZO E F.LLI, CON SEDE LEGALE E OPERATIVA IN GRAGNANO ALLA VIA BOTTICELLI, 13, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE MANUFATTI IN MARMO E GRANITO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Fontanella Marmi s.n.c. di Fontanella Vincenzo e F.lli, con sede legale e operativa in Gragnano alla via Botticelli, 13**, con attività di produzione manufatti in marmo e granito, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del DPR 203/88 e DPR 25/07/91;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 705315 del 13/09/04, integrata con prot. 116475 del 09/02/05, è stata prodotta relazione tecnica datata 30/03/09 aggiornata ai sensi dell'art.269, comma 2, D.lgs.152/06, a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che dai verbali della Conferenza di Servizi, iniziata il 30/10/2007 e conclusa l'11/06/2008, che si richiamano, risulta che:
 - a.1. **L'ASL ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;**
 - a.2. è stato acquisito il parere favorevole reso dal Comune di Gragnano con nota prot.7552 dell'11/04/08;
 - a.3. la società ha prodotto relazione tecnica integrativa a riscontro di quanto richiesto dall'ARPAC e dalla Provincia;
 - a.4. la Provincia, assente nella seduta conclusiva, si è riservata di esprimere il proprio parere con successiva nota scritta;

CONSIDERATO che, successivamente alla conclusione della Conferenza, la Provincia ha espresso con nota prot.gen.n. 42123 del 16/04/09 parere favorevole e l'ARPAC ha espresso con nota prot.n. 4352 del 22/04/10 parere favorevole, con la prescrizione di effettuare le misure delle emissioni con cadenza almeno annuale e di predisporre un piano di manutenzione che garantisca l'efficacia e l'efficienza del sistema di abbattimento;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. **che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;**

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto considerato, lo stabilimento sito in **Gragnano, alla via Botticelli 13**, gestito dalla **Fontanella Marmi s.n.c. di Fontanella Vincenzo e F.lli**, esercente attività di produzione manufatti in marmo e granito con l'obbligo, per la società, di effettuare il controllo delle

emissioni con cadenza annuale e predisporre un piano di manutenzione che garantisca l'efficacia e l'efficienza del sistema di abbattimento;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di produzione manufatti in marmo e granito, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Gragnano, alla via Botticelli 13**, gestito dalla **Fontanella Marmi s.n.c. di Fontanella Vincenzo e F.lli, con sede legale e operativa in Gragnano alla via Botticelli, 13**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTR AZIONE mg/mc	PORTA TA m³/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIM ENTO
E1	Rifiniture a secco effettuate su banco aspirante	Polveri	2,72	7.400	20,13	A velo d'acqua

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza predisponendo un valido piano di manutenzione;
- 2.6. il camino di emissione, a valle del banco aspirante polveri, deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;

- 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
- 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3. **precisare** che:
 - 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7. **notificare** il presente provvedimento alla **Fontanella Marmi s.n.c. di Fontanella Vincenzo e F.lli, con sede legale e operativa in Gragnano alla via Botticelli, 13;**
- 8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Gragnano, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 5 e all'ARPAC;
- 9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi